



COM.Lab 2009
comunità professionale dei comunicatori pubblici
Bologna, 14-15 ottobre 2009

COMUNICATO STAMPA

COM.LAB '09 La comunità professionale dei comunicatori pubblici Strutture, tecnologie, professioni

Bologna, 14-15 ottobre 2009

Sala Maggiore - Quartiere fieristico
Piazza della Costituzione 3
Bologna

“Territori, Energia, Comunicazione”: se ne è discusso a COM.Lab '09

“Finora in Italia i risultati sulla comunicazione ambientale sono stati minori rispetto agli investimenti effettuati dalle istituzioni”. Lo ha affermato **Consolato Paolo Latella**, del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in occasione dell’incontro **“Territori, Energia, Comunicazione”**, svoltosi a **COM.Lab '09**. Latella ha spiegato che la mancanza di coordinamento tra le istituzioni ha causato un vero e proprio “spreco energetico” nelle attività di comunicazione. Per ovviare a ciò, ha aggiunto, il Ministero ha deciso di impostare le proprie attività partendo da un disegno strategico coerente, e a tale proposito ha di recente varato un regolamento di comunicazione, sta scrivendo un piano di comunicazione, ed è ormai prossimo all’apertura dell’URP e all’attivazione del proprio numero verde. Latella ha annunciato anche che il Ministero ha intenzione di proporre l’educazione ambientale come materia scolastica obbligatoria in tutti gli istituti italiani.

Roberto Moisis, Capo di Gabinetto e Direttore della Comunicazione istituzionale della Regione Piemonte, ha citato alcuni casi di difficoltà nel dialogo tra le istituzioni locali e i cittadini piemontesi, dalla TAV, alla scelta dei Comuni in cui costruire gli inceneritori, a quella di rottamare gli autoveicoli più inquinanti. Nel farlo, ha sottolineato la necessità di definire percorsi di comunicazione che coinvolgano realmente i cittadini e sottolineino gli elementi positivi e virtuosi delle scelte istituzionali. “Quando siamo riusciti a farlo – ha spiegato Moisis – i risultati sono stati convincenti, ma allo stesso tempo occorre tenere presente che le persone sono molto intimorite da temi come i cambiamenti climatici o le emergenze ambientali e sanitarie, e per questo motivo è difficile prevedere dei ritorni lineari e logici alle azioni che si mettono in pista”.

Chiudendo i lavori, **Emanuele Burgin**, Presidente di “Agenda 21”, ha invitato tutti gli operatori presenti a coordinarsi di più e a condividere maggiormente le proprie

Segreteria Organizzativa

SEDE DI MILANO - Via Copernico, 42 - 20125 Milano - +39 02 67100712 - compubblica@compubblica.it



COM.Lab 2009
comunità professionale dei comunicatori pubblici
Bologna, 14-15 ottobre 2009

esperienze, “perché spesso in alcuni territori sono state trovate delle soluzioni comunicative che in altri si stanno ancora cercando”. Burgin ha sottolineato altri due necessità fondamentali: “considerare la comunicazione come un processo di partecipazione, ed evitare di utilizzarla come semplice corollario di scelte e decisioni già prese in precedenza”. “Se non saprà lavorare sempre più in questo modo – ha ammonito – sarà difficile evitare la nascita di comitati e gruppi di protesta, anche quando le politiche pubbliche sono buone, di qualità e funzionali allo sviluppo e alla tutela dei territori”.

Ufficio stampa:

Associazione Italiana della Comunicazione Pubblica e Istituzionale
comlab@compubblica.it
051-288605

Comunicato stampa n. 12

Bologna, 14 ottobre 2009 ore 17.00

Segreteria Organizzativa

SEDE DI MILANO - Via Copernico, 42 - 20125 Milano - +39 02 67100712 - compubblica@compubblica.it